

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIANO  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2008-2009



2008-09

*Educare significa sempre guidare le persone alla consapevolezza e mettere in grado di conoscere quanto più possibile in ogni campo; sia quello dell'arte o del mestiere sia quello della vita delle quotidiane relazioni con gli altri.*

*È importante educare nella libertà e alla libertà, con tutti i limiti che tale concetto ha per l'essere umano.*

*Un uomo è libero quando conosce bene i propri desideri e non ha paura di ammetterli; quando si sente bene nella propria pelle; quando non ha troppa paura degli altri; quando può dire quello che pensa; quando sa di non essere mai neutrale; quando cerca di rispettare le convinzioni degli altri.*

*Questo è quanto chi educa deve cercare di comunicare ai propri allievi.*

*Sandro Gindro*

# INDICE

<b>UNA SCUOLA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>PROGETTO EDUCATIVO.....</b>	<b>5</b>
LA SCUOLA E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.....	5
L'AZIONE DIDATTICA .....	5
IL PROGETTO .....	5
A. Integrazione .....	6
B. Potenziamento e recupero.....	8
C. Continuità.....	9
D. Orientamento .....	10
Analisi dei bisogni formativi.....	10
<b>OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>11</b>
VALUTAZIONE.....	11
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE .....	12
Al termine della scuola dell'infanzia .....	12
Al termine della scuola primaria .....	12
Al termine della scuola secondaria di 1°grado.....	12
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO.....	13
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.....	14
Bisogni formativi del personale scolastico .....	14
<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>15</b>
PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO .....	<b>15</b>
Scuola dell'infanzia.....	15
Scuola primaria .....	16
Scuola secondaria.....	17
PROGETTI FINANZIATI DAL COMUNE DI RIANO .....	18
PROGETTI FINANZIATI DALLA PROVINCIA DI ROMA.....	20
PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE .....	19
<b>RISORSE E ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>20</b>
STRUTTURE SCOLASTICHE .....	21
Risorse disponibili per la realizzazione del progetto educativo.....	21
La scuola in numeri .....	26
<b>ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO .....</b>	<b>27</b>
Consiglio d'istituto .....	27
Giunta esecutiva.....	27
Altri incarichi .....	27
Dipartimenti .....	28
Responsabili dei laboratori.....	29
Coordinatori e segretari di classe scuola secondaria .....	29
Sospensione attività didattica.....	29
Elenco docenti scuola dell'infanzia a.s. 2008 - 09 .....	30
Elenco docenti scuola primaria a.s. 2007 - 08 .....	30
Elenco docenti scuola secondaria a.s. 2007 - 08 .....	30
Elenco personale ata a.s. 2007 - 08 .....	30
Regolamento (sintesi del regolamento di istituto).....	31

# UNA SCUOLA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La nostra scuola intende assicurare la crescita della persona e un servizio educativo-didattico di qualità, offrire attività aggiuntive integrative, attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, proporre interventi di sostegno, di educazione alla salute e di assistenza psicologica.

Lavoriamo affinché i nostri studenti frequentino regolarmente la scuola e la percepiscano come luogo ispirato ai principi di libertà, di espressione, di pensiero, di coscienza, di consapevolezza di sé. Desideriamo che il rispetto tra alunni e docenti, tra alunni e alunni non sia solo formale ma possa dare vita a una comunità in cui si incontrano e si confrontano mondi, identità e aspettative. Vogliamo una scuola che educi istruendo, dove al centro dell'azione formativa c'è la persona-alunno con le sue specificità e la sua realtà, con i suoi bisogni e le sue risorse. Una scuola che garantisca un'azione didattica rivolta al raggiungimento dello sviluppo formativo degli studenti e miri a realizzare le finalità stesse della nostra Costituzione (riconoscimento, garanzia e tutela dei diritti che fanno capo al soggetto discendente, in attuazione del principio dell'uguaglianza sostanziale, art.3 comma2). Non, quindi, un programma unico per tutti ma articolazioni di attività e contenuti adeguati che consentano lo sviluppo massimo di ciascuno.

Vogliamo realizzare una "buona" scuola, in grado di gestire percorsi caratterizzati dalla chiara definizione delle attività, dei tempi e delle procedure per il pieno conseguimento degli obiettivi. Scelte che vanno operate tenendo conto delle realtà di ciascuno, del contesto in cui si opera, dei repenti cambiamenti della nostra società in modo che tutti, ma proprio tutti, potranno svolgere con responsabilità il proprio diritto di cittadinanza.

In questo senso, indispensabile risorsa è il territorio di Riano, con i suoi enti e associazioni: dal Comune alle ASL, al Centro anziani, al Centro Diurno, all'Università Agraria, alla Pro Loco. Le iniziative scolastiche che lo vedono direttamente e interessatamente coinvolto diventano didattica "pura". L'integrazione dei sistemi scuola e territorio costituiscono infatti la base per uno sviluppo sempre più qualificato e proiettato verso le richieste e le aspettative dei futuri cittadini europei. Dal locale al globale. Così, la scuola finalmente vivrà quella maturazione che vede il personale tutto, il dirigente, i genitori e gli enti territoriali in un quadro di reciproco riconoscimento dei ruoli, secondo una prospettiva unitaria sempre più definita, compresa e condivisa.

Il Dirigente scolastico  
*Maria Teresa Corea*

# PROGETTO EDUCATIVO

## LA SCUOLA E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'Istituto Comprensivo di Riano accoglie gli alunni provenienti da Riano Centro Urbano e dalle frazioni La Rosta e Costaroni che costituiscono una realtà urbana frammentata, dislocata su un ampio territorio con nuclei urbani decentrati. La vicinanza di Roma, verso la quale gravita per motivi di lavoro la maggior parte della popolazione, contribuisce a indebolire l'unitarietà del tessuto socio-culturale. La presenza nel territorio di nuclei compatti di popolazione immigrata, legati ancora alle radici culturali dei luoghi di provenienza, ed il continuo afflusso di cittadini extracomunitari provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo (rumeni, macedoni, albanesi, ecc.), implica problemi legati all'integrazione e all'apprendimento a causa della diversità linguistica e culturale. Spesso vengono inseriti nella scuola ragazzi che, giunti da pochi giorni in Italia, non comprendono ancora la nostra lingua.

Si rileva anche un forte afflusso di famiglie provenienti da territori limitrofi, soprattutto da Roma, dovuto all'espansione urbanistica favorita dal nuovo Piano Regolatore, e un ulteriore incremento della popolazione sarà determinato dalla prossima realizzazione, nel territorio, di due grandi opere infrastrutturali: un grande centro commerciale e industriale tra la frazione di Costaroni e Riano Centro Urbano, e l'apertura in località Ponte Storto, di uno svincolo autostradale con il tratto Roma-Firenze della A1.

Attualmente l'offerta culturale del territorio è più ricca e varia rispetto al passato per la presenza di associazioni, enti, organizzazioni culturali e sportive, spesso disposte a fornire servizi e, come è evidenziato, ad avviare iniziative rivolte ai giovani in supporto all'istituzione scolastica.

## L'AZIONE DIDATTICA

Nel Piano dell'Offerta Formativa, l'istituto Comprensivo esprime la propria metodologia operativa e gli intenti programmatici nella **ricerca** di risposte adeguate alle diverse esigenze sia di carattere culturale e formativo, sia organizzativo e pratico che scaturiscono dall'analisi del contesto socio-culturale; **promuove** lo sviluppo della personalità, nel rispetto delle diversità individuali, valorizzando le capacità relazionali ed educando ai principi fondamentali della convivenza civile; **privilegia** la problematica dell'integrazione allo scopo di rendere possibile il confronto produttivo di realtà diversificate e la promozione della capacità di convivenza costruttiva in un tessuto sociale multiforme ed in continua espansione; **interviene** con iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo culturale del territorio, offrendo agli alunni la possibilità di partecipare ad attività formative in orario scolastico ed extrascolastico, coinvolgendo, là dove sia possibile, anche le famiglie.

## IL PROGETTO

Il nostro Istituto fonda il proprio Progetto Educativo su quattro aree di intervento:

1. **INTEGRAZIONE**
2. **RECUPERO e POTENZIAMENTO**
3. **CONTINUITÀ**
4. **ORIENTAMENTO**

## **A. INTEGRAZIONE**

L'istituto si impegna a soddisfare il diritto allo studio di ogni individuo, rispettando e valorizzando eventuali diversità di ordine culturale, sociale, economico e psico-fisico; infatti ciascun alunno deve essere coinvolto in attività che lo portino a star bene con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente.

Il progetto per l'integrazione si rivolge a tutti gli alunni perché la diversità delle persone e delle culture va intesa come una ricchezza e non come un limite. La scuola si impegna affinché ad ogni alunno sia consentita la formazione integrale della personalità ed il pieno sviluppo delle potenzialità.

La presenza di alunni diversamente abili ha permesso anche quest'anno l'elaborazione di un progetto finalizzato ad una integrazione che coinvolge non solo la scuola ma tutta la comunità: insegnanti, alunni, Enti Locali, associazioni, personale ATA.

Le strategie operative e le finalità del progetto sono:

1. Presa di coscienza delle difficoltà dell'alunno diversamente abile.
2. Inserimento ed integrazione.
3. Stimolazione alla conoscenza reciproca, all'empatia, e alla solidarietà.
4. Educazione alla prosocialità.
5. Informazione e sensibilizzazione alle problematiche dell'handicap.
6. Portare a conoscenza delle modalità alternative di comunicazione (corporea, grafica, musicale, aumentativa, facilitata).

Le modalità del sostegno e del recupero vengono programmate, in base alle indicazioni del GLH (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) d'Istituto, nell'ambito delle Interclassi e dei Consigli di classe per poi essere discusse e condivise in sede collegiale. Il docente di sostegno svolge la sua funzione nei confronti dell'intera classe e non solo del singolo alunno in situazione di handicap.

L'Istituto intende operare su tre livelli:

### **1- Flessibilità didattico-organizzativa**

- Programmazione di percorsi efficaci e mirati nei tempi, nei modi e nei contenuti.
- Inserimenti in gruppi di lavoro orizzontali e verticali.
- Organizzazione di attività di laboratorio a carattere graduale e progressivo sulla base delle possibilità del singolo alunno.

### **2- Responsabilità**

- Gestione delle risorse interne nell'organizzazione degli interventi.
- Alternanza dei ruoli - docente curricolare e docente specializzato - nella gestione del gruppo classe e del singolo allievo.

### **3- Integrazione dei sistemi**

- Condivisione di programmi, attività e verifiche con specialisti, centri di riabilitazione e Servizio Materno Infantile/ASL RMF.
- Colloqui, incontri periodici e a richiesta con i genitori.
- Creazione di reti di scambio tra le scuole del distretto, cooperative ed enti locali per assistenza alle famiglie ed ai ragazzi; organizzazione tempo libero per favorire esperienze socializzanti ed, eventualmente, prelaborative.

## **INIZIATIVE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI EXTRACOMUNITARI E DELLE DIVERSITÀ IN GENERE**

Il numero sempre crescente di studenti stranieri (provenienti soprattutto dai paesi dell'Est-europeo) ha indotto questo Istituto ad elaborare un progetto finalizzato all'integrazione ed alla educazione interculturale.

Finalità:

1. Acquisizione di autonomia decisionale, operativa, relazionale.
2. Sviluppo delle capacità attentive, collaborative, logiche, comunicativo-espressive.
3. Valorizzazione delle radici culturali al fine di mantenere vivo il legame storico -culturale con la terra d'origine.
4. Promozione di atteggiamenti basati sull'accettazione, sul rispetto dell'altro, sulla comprensione e sull'apertura nei confronti della diversità culturale.

I progetti saranno accolti da molte classi dell'Istituto nelle loro finalità, per quanto riguarda invece le modalità di attuazione si lascia ai docenti dei vari team la scelta delle strategie ritenute più adeguate ai bisogni dei ragazzi cui si rivolge.

## **INIZIATIVE PER SUPERARE LE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE**

Per condizioni familiari caratterizzate da carenze socio-economiche, affettive o culturali, alcuni alunni si trovano in una condizione di "svantaggio" rispetto ad altri, caratterizzata talvolta da scarsa motivazione nei confronti dell'impegno scolastico o dovute a manifestazioni di disagio. Per costoro la scuola è impegnata a progettare ed organizzare attività e iniziative nelle quali venga favorito l'uso di metodologie diversificate, di linguaggi non verbali con lo scopo di stimolare la motivazione e l'interesse, accrescere l'autostima, promuovere la socializzazione e l'arricchimento culturale.

## B. POTENZIAMENTO E RECUPERO

Per raggiungere gli obiettivi formativi, per facilitare l'acquisizione delle competenze legate agli aspetti disciplinari, per migliorare e innalzare complessivamente la qualità dell'Offerta Formativa si predispongono attività laboratoriali e progetti integrativi in tutti gli ordini di scuola.

Tali iniziative, non strettamente curricolari, ampliano ed integrano le attività didattiche curricolari contribuendo allo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. Esse comprendono quelle educazioni che collegano trasversalmente le diverse discipline e contribuiscono al completamento del percorso formativo della scuola di base, soprattutto in rapporto ai continui mutamenti della società attuale sia a livello locale, sia nazionale, sia internazionale.

La definizione delle attività avviene sulla base delle proposte formulate dai Consigli di intersezione, di interclasse, di classe e delle esperienze positivamente realizzate, cercando in tal modo di dare carattere di continuità ad esse.

Nella scuola primaria lo specialista di LS (lingua straniera) può lavorare per gruppo classe e per gruppi di livello o di compito o elettivi anche sull'interclasse.

I laboratori previsti all'interno della quota obbligatoria sono prefissati: il laboratorio per il Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti è quello che occupa più insegnanti ed è attivo là dove l'orario lo consente.

Per la scuola primaria, sia nel tempo modulare di 29 ore, sia in quello di 40 ore, sono previste per tutte le classi fino a 3 ore settimanali di laboratori opzionali.

### LABORATORI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Mi osservo e scopro	Logico-scientifico; Spazio-tempo
Il corpo in movimento	Drammatizzazione, psicomotricità, musicale
Mi esprimo, penso, creo	Scrittura creativa, lettura animata, grafico-pittorico
recupero 2 ore settimanali	

Nelle classi della scuola secondaria ogni disciplina è aperta alla interdisciplinarietà e le attività laboratoriali rientrano negli ambiti curricolari. Il tempo scuola è stato portato da 29 ore a 30 ore settimanali con attività di tipo laboratoriale nell'area linguistico espressiva.

Nella sezione C della scuola secondaria si attua il tempo prolungato ed i ragazzi rimangono a scuola sino alle ore 17.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

### LABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA

Scrittura Creativa	4 ore settimanali di laboratorio nel Tempo Prolungato
Musical in lingua inglese	
ICT (nuove tecnologie) nella didattica della lingua inglese	
Disciplinare il corpo attraverso la mente	

## **C. CONTINUITÀ**

### **PROGETTO CONTINUITÀ**

Per continuità si intende la realizzazione di un itinerario di apprendimento-formazione condiviso da tutti i docenti che caratterizzi l'intero percorso formativo dell'alunno (continuità verticale) e che tenga conto del ruolo educativo svolto dalle famiglie e dalle altre agenzie educative presenti sul territorio (continuità orizzontale).

#### **Finalità**

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario.

#### **Obiettivo specifico**

Elaborare piani d'intervento per promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica.

#### **Organizzazione**

Istituzione di un Dipartimento Continuità articolata in due commissioni: scuola dell'infanzia/scuola primaria, scuola primaria/scuola secondaria di primo grado per:

- fare un'analisi dei bisogni dei tre ordini di scuola;
- ricercare e individuare attività e progetti da realizzare in continuità;
- confrontare e raccordare obiettivi e metodologie didattiche;
- elaborare, con i docenti degli anni-ponte, i profili e le competenze in uscita degli alunni.
- monitorare i profili e le competenze degli alunni degli anni-ponte.

Il progetto continuità prevede la realizzazione di attività specifiche alle quali partecipino i docenti delle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria dal titolo "il movimento creativo" è un progetto di psicomotricità attraverso il quale le insegnanti si propongono di favorire la coesione del gruppo classe e la socializzazione dei bambini che accedono alla scuola primaria. Il progetto di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado è, invece, un progetto attraverso il quale, i docenti si propongono di far superare in parte o del tutto le incertezze degli alunni relative al passaggio da un grado di scuola all'altro e affrontare le problematiche connesse.

Queste attività si possono riassumere in:

- visita dei bambini, che andranno in prima, alla scuola elementare e alla scuola media per conoscere spazi, insegnanti e organizzazione interna, anche attraverso esperienze congiunte di laboratorio;
- incontro tra i docenti dei tre ordini di scuola per lo scambio di informazioni sui bambini e per fornire indicazioni sulla formazione delle classi.

## D. ORIENTAMENTO

Il progetto di orientamento che il nostro Istituto propone è inteso come un insieme di attività formative dirette agli alunni fin dal loro ingresso nella scuola media. Attraverso le attività di orientamento si ritiene fondamentale perseguire nel corso del triennio le seguenti finalità generali:

- avviare alla scoperta di sé (carattere, sentimenti, interessi, problematiche personali);
- rafforzare le attitudini all'interazione sociale;
- recuperare situazioni negative di demotivazione;
- sviluppare le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli alunni;
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

### Organizzazione

Realizzazione di attività di orientamento (progetto proposto dall' I.P.R.S. *Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali* - Presidente Dott. Raffaele Bracalenti), che prevede una serie di iniziative di tipo innovativo, basate sulla teoria psicoanalitica di Sandro Gindro che avranno lo scopo di aiutare il ragazzo nella scelta di un futuro percorso scolastico-lavorativo adeguato alle sue capacità e potenzialità.

Prosecuzione e consolidamento del progetto *Consulenza psicologica* per studenti, docenti e genitori che si articola attraverso due modalità:

- a) lo sportello psicologico in sede, con periodicità mensile, per quattro ore continuative ad appuntamenti programmati;
- b) lo sportello telefonico con periodicità settimanale e fascia oraria predefinita, senza appuntamenti programmati (ma a prenotazione secondo della quantità delle richieste).

Attivazione di collaborazioni con operatori esterni, esperti delle problematiche adolescenziali, con i quali organizzare delle conferenze nel corso dell'anno, alcune delle quali aperte anche ai genitori:

Programmazione di incontri, nel nostro Istituto, tra docenti delle scuole superiori e i nostri studenti per facilitare l'orientamento nella scelta degli studi futuri.

Stage presso istituti superiori.

Organizzazione di una conferenza con docenti provenienti da licei, istituti professionali e tecnici, per esporre le differenze tra le tre tipologie di scuola e delineare con gli alunni il percorso attraverso il quale arrivare a professioni particolari.

**Tutte le informazioni e le iniziative relative all'orientamento sono presenti sul sito dell'Istituto [www.icriano.com](http://www.icriano.com)**

### ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

<b>Bisogni fisici</b>	Conoscenza del "sé" corporeo; Consapevolezza delle pulsioni; Organizzazione del "sé" in rapporto al tempo ed allo spazio; Espressione ed esperienza motoria; Individuazione dei propri interessi.
<b>Bisogni socio-affettivi</b>	Sicurezza; Relazione e conoscenza; Stima di sé e degli altri; Valorizzazione delle diversità individuali; Autonomia e realizzazione; Appartenenza; Attitudine alla partecipazione; Sollecitudine ad individuare esperienze di altri; Immagazzinare esiti positivi da esperienze di altri; Rapportarsi con il territorio; Partecipare coinvolgendo
<b>Bisogni intellettivi</b>	Sviluppo delle potenzialità individuali; Sollecitazione della logica; Acquisizione di strumenti di indagine; Soddisfazione delle curiosità; Ampliamento delle esperienze; Acquisizione di nuove tematiche ed informazioni; Elasticità del percorso logico, apertura a nuove conoscenze e più esaurienti approfondimenti; Acquisizione di abilità e competenze: analisi, interpretazione, riflessione, scelta, progettazione; Espressione attraverso differenti tipologie di linguaggi; Strutturazione di percorsi logici adeguati alle problematiche.

# OFFERTA FORMATIVA

*«L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi.»*

*Legge n. 59 del 15 Marzo 1997 (Bassanini 1) Art. 21 C. 9 - Autonomia scolastica*

Il nostro Istituto elabora i curricoli didattici per soddisfare le esigenze di crescita educativa e formativa degli alunni cercando i raccordi tra gli impianti epistemologici delle discipline.

Gli obiettivi educativi e didattici sono quelli che hanno valore a livello nazionale. Molta attenzione è posta nella scelta degli obiettivi disciplinari e dei possibili raccordi sia tra le diverse discipline sia tra i diversi ordini di scuola.

I curricoli progettati dai docenti si caratterizzano per:

1. La ricerca di coerenza rispetto alle finalità educative espresse nel Piano dell'Offerta Formativa.
2. La scelta di contenuti e di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e non di semplici conoscenze, favorendo le esperienze sul campo (saper fare).
3. La valorizzazione delle caratteristiche individuali della persona ai fini dell'auto-orientamento, della prevenzione del disagio e dell'integrazione culturale.
4. La strutturazione di percorsi progettuali che utilizzino le nuove tecnologie.

I docenti dei tre ordini di scuola, per l'anno scolastico in corso (2008-2009), adotteranno un modello di programmazione annuale basato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi specifici di apprendimento, desunti dalle Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministero Della Pubblica Istruzione, con l'obiettivo di lavorare all'interno di un quadro di riferimento unitario e condiviso.

## VALUTAZIONE

La valutazione, nella sua accezione più ampia di occasione formativa che pone in relazione di reciprocità alunni, obiettivi, esperienze di apprendimento e scelte educative, consente di valorizzare sia il rapporto programmazione-valutazione sia le varie fasi che la caratterizzano:

la valutazione iniziale, a carattere descrittivo, tende a rilevare conoscenze, capacità, atteggiamenti e permette quindi di individuare potenzialità e bisogni al fine di orientare l'azione didattica; la valutazione in itinere, formativa, tende a monitorare la qualità/efficacia dell'intervento educativo al fine di affinare/calibrare le scelte didattiche e disporre, se necessario, percorsi alternativi; la valutazione finale, sommativa, tende a valutare globalmente il processo educativo-didattico e i risultati raggiunti. Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche mediante:

1. Osservazioni sistematiche.
2. Analisi di documentazione didattica.
3. Specifici momenti di prova.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai campi di esperienza e ai saperi disciplinari. I "traguardi di sviluppo delle competenze" sono da intendersi come criteri che guidano l'insegnamento, come direzioni di sviluppo dell'azione didattica.

### **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
2. Partecipare alle attività nei diversi contesti.
3. Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
4. Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi.
5. Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.
6. Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.
7. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.
8. Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
9. Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise.
10. Rievocare narrando e rappresentando fatti significativi.
11. Sviluppare l'attitudine a fare domande e a riflettere.
12. Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.
13. Scoprire il senso dei diritti e dei doveri.
14. Essere rispettoso del rapporto uomo-natura.

### **AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

1. Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire.
2. Avere un atteggiamento positivo verso le diversità.
3. Far bene il proprio lavoro e portarlo a termine.
4. Avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali che sociali in cui vive.
5. Riflettere sui propri comportamenti e su quelli del gruppo al fine di evitare atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.
6. Saper comunicare le proprie idee in modo semplice e pertinente, nel rispetto delle opinioni altrui.
7. Saper leggere e comprendere vari tipi di testo relativi alle discipline di apprendimento.
8. Padroneggiare gli alfabeti di base delle discipline.
9. Esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi (verbale, iconico, gestuale, sonoro...).
10. Percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo.
11. Organizzare le conoscenze in schemi e mappe concettuali.
12. Affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie diverse.

### **AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Al termine del primo ciclo d'istruzione, l'insieme delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e delle abilità operative personali esercitate a scuola, in famiglia e nella vita sociale (il fare) concorrono a costituire il bagaglio delle competenze personali per:

1. Rapportarsi agli altri esprimendo un personale modo di essere che consiste nella consapevolezza delle proprie capacità e nella conoscenza dei processi percettivi.
2. Interagire attivamente con l'ambiente naturale e sociale circostante.
3. Risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano.
4. Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.
5. Comprendere valore e complessità dei sistemi simbolici e culturali.
6. Maturare il senso del bello.
7. Apprezzare, rispettare e contribuire ad incrementare il valore dell'esistenza.

## **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

L'autovalutazione d'Istituto rappresenta una delle espressioni più alte dell'autonomia scolastica, in quanto rappresenta la capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza. Ha come finalità la realizzazione di un sistema di autovalutazione efficace del servizio scolastico erogato dall'Istituto. Essa si caratterizza come modalità peculiare con cui la scuola si assume le proprie responsabilità educative rendendo conto del proprio lavoro e dei suoi risultati.

È utile agli operatori della scuola in quanto rappresenta una costante riflessione sulla propria attività e una base di revisione delle proprie scelte operative. È parte di una valutazione complessiva più allargata che mette in rapporto la propria attività educativa con la realtà esterna evidenziando al contempo come la scuola viene percepita e come viene valutata.

### **Caratteristiche progettuali**

1. Definizione di procedure e di contenuti ai fini di individuare un efficace sistema di autovalutazione dell'Istituto.
2. Definizione di percorsi atti a valutare gli standard formativi offerti dall'Istituto.

### **Metodologia**

Predisposizione e somministrazione di questionari in forma anonima agli studenti riguardo allo "star bene a scuola".

## **IL TERRITORIO E NOI**

L'Istituto Comprensivo ha, attualmente, relazioni con i seguenti servizi presenti nel territorio (altri rapporti possono instaurarsi ogni qual volta vengano individuate occasioni intese ad offrire agli alunni ulteriori opportunità di crescita e sviluppo):

Comune di Riano; Provincia di Roma; Regione Lazio; Centro Diurno Socioriabilitativo; Ex Mattatoio; Scuole in Rete (Istituti Comprensivi del XXXI distretto); Asl; Miur; Università di Tor Vergata; Università Agraria; Quotidiano La Repubblica; Indire; Banca di Credito Cooperativo di Riano; PARS (Pubblica Assistenza Riano Soccorso); Lions; C.S.A; Coni.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il Collegio dei Docenti, annualmente, stabilisce le attività di formazione collegiale ed individuale e le modalità di svolgimento sia all'interno del nostro istituto sia in rete con altre scuole del territorio. Le iniziative di formazione hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale di tutto il personale scolastico. I contenuti che vengono privilegiati sono quelli volti a creare e sviluppare competenze professionali comuni che consentano a tutti i docenti di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie.

Pertanto la formazione rientra tra gli impegni prioritari della scuola ed è sostenuta con risorse finanziarie provenienti dal Fondo dell'Istituto e da Enti esterni. Affinché sia un efficace strumento di crescita umana e professionale è necessario che risponda ai bisogni reali dei docenti e del personale ATA, i quali esprimono le loro esigenze attraverso questionari predisposti a tal fine. L'Istituto Comprensivo, nel corrente anno scolastico, dopo aver vagliato le esigenze formative del personale docente e del personale ATA, ha individuato alcune tematiche prioritarie:

1. approfondimento delle nuove Indicazioni Nazionali che permetta ai docenti di elaborare un modello di programmazione annuale basato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi specifici di apprendimento, desumendoli dalle Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione;
2. difficoltà d'attenzione e di apprendimento;
3. integrazione degli alunni stranieri e dei diversamente abili;
4. tecniche teatrali;
5. tecnologie informatiche di base e avanzate;
6. tecniche relative alle attività creative ed artistiche.

Già all'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, sono stati realizzati due corsi di formazione:

**Lingua italiana come L2**, per migliorare gli interventi educativi volti all'inserimento ed alla integrazione degli alunni stranieri e **Il presente incontra il futuro**, sul miglioramento della comunicazione interpersonale.

Nel corso dell'anno saranno attivati altri corsi di formazione, come quello sulle difficoltà di apprendimento, in rete con altre scuole del territorio, che rispondano alle esigenze espresse dai docenti e dal personale ATA.

Le attività di formazione sono rivolte, oltre che ai docenti e al personale ATA, anche ai genitori, in determinate occasioni e su tematiche particolari.

## BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE SCOLASTICO

- Potenziamento della capacità relazionale tra docenti, tra docenti e genitori e tra docenti ed alunni.
- Valorizzazione ed utilizzo delle risorse interne.
- Sviluppo/potenziamento delle capacità di attivare negli alunni un metodo di studio efficace e la motivazione all'apprendimento.
- Capacità di riconoscere le "eccellenze" e riuscire a determinare un orientamento consapevole e proficuo.
- Migliorare la circolazione delle informazioni relative a:
  1. Progetti.
  2. Esperienze laboratoriali e teatrali.
  3. Metodologie nuove e/o alternative, al fine di un arricchimento personale e professionale reciproco.
- Percorsi di formazione/aggiornamento mirati ad arricchire le competenze su nuove metodologie di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti multimediali.
- Possibilità di essere supportati da un esperto di psicologia scolastica per la prevenzione del disagio infantile e per i problemi legati al bullismo.

# AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

«Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano, sia singolarmente che in forme consorziate, ampliamenti dell'offerta formativa che prevedano anche percorsi formativi per gli adulti, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro, iniziative di partecipazione a programmi nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.»

Legge n. 59 del 15 Marzo 1997 (Bassanini 1) Art. 21 C.10 - Autonomia scolastica

**Il nostro Istituto propone i seguenti progetti didattici per l'ampliamento dell'offerta formativa :**

## PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO

### Scuola dell'infanzia

Progetto	Destinatari	Modalità di svolgimento e obiettivi formativi
<b>Welcome to English</b> referente: Anna Morelli	Alunni di 5 anni	L'obiettivo principale consiste nell'instaurare un clima positivo utile all'apprendimento di una seconda lingua (L2). A tal fine verrà utilizzata una metodologia ludica poiché la disposizione ad apprendere risulta maggiore nei confronti di ciò che è piacevole. Ne derivano evidenti vantaggi tra cui: - la possibilità di inglobare nel gioco concetti complessi come, per esempio, la necessità di avere delle regole; - la possibilità di utilizzare canzoncine o filastrocche tramite le quali apprendere semplici strutture linguistiche.
<b>Il movimento creativo</b> referente: Gemma Di Pietro	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia	Progetto di psicomotricità attraverso il quale le insegnanti si propongono di favorire la comunicazione e la relazione con il mondo circostante attraverso il linguaggio corporeo. Le esperienze più significative del progetto verranno utilizzate dagli alunni più grandi (5 anni) per una rappresentazione finale in continuità con le classi prime della scuola primaria.
<b>Ciao, Hallo, Salut</b> referente: Lucia Porcacchia	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia	Progetto di intercultura basato sulla consapevolezza che ci si educa tutti all'intercultura vicendevolmente, nella reciprocità dell'ascolto, dell'osservazione e della comprensione, attraverso le attività, i tempi e gli spazi, rispondendo ai bisogni di relazione positiva, di conoscenza, di autonomia di gioco come elemento di espressione.
<b>Viaggio in prima classe</b> referente: Gemma Di Pietro	Alunni del primo anno	Agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola favorendone la continuità ed una proficua collaborazione.

## Scuola primaria

Progetto	Destinatari	Modalità di svolgimento e obiettivi formativi
<b>Creativa...mente</b> referente: Lina Di Pietro	Tutti gli alunni della scuola primaria del plesso di Riano C.U.	Il progetto si propone di favorire l'integrazione dei bambini stranieri e svantaggiati, attraverso la partecipazione a laboratori di vario genere, dove gli alunni possono mettere alla prova la loro creatività, sperimentando tutti i linguaggi espressivi, per superare inibizioni, insicurezze, paure, pregiudizi ed imparare a creare nuove soluzioni ai problemi, a collaborare e a cooperare tra loro.
<b>Sapere i sapori</b> referente: Laura Rossi	Classi 3C, 5A, 5B plesso La Rosta. 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 5A, 5B plesso Riano C.U.	Il progetto intende educare gli alunni verso una corretta e sana alimentazione attraverso attività pratiche diventando protagonisti principali del processo di apprendimento
<b>Quest'anno vi presentiamo</b> referenti: Gilda Teodono; Alessandra Diomede	Classe 5B plesso La Rosta	Il progetto si propone di mettere in scena un musical che si ispirerà ad un argomento storico studiato nel corso dell'anno (i Romani). La sceneggiatura sarà redatta intorno ad un tema preciso che sarà scelto in seguito insieme ai ragazzi della classe.
<b>Spettacolo teatrale</b> referenti: Maria Quintano; Nicolina Famiani	Classe 4B plesso La Rosta	Il progetto prevede molte e varie attività da proporre alla classe per la realizzazione di uno spettacolo teatrale, al fine di favorire e rafforzare l'integrazione dei bambini stranieri e non, di sviluppare ed arricchire la creatività espressiva e corporea di ogni alunno, di potenziare la capacità di collaborazione e di impegno individuale.
<b>Tutti insieme per Erika</b> referente: Tribuzi Anna	Classi 5A e 2B plesso La Rosta	Nel corso dell'anno scolastico si vuole valorizzare la creatività e la manualità degli alunni: favorire lo spirito di collaborazione all'interno di un progetto di lavoro per cui si impegnano alunni, docenti e genitori per sostenere forme di solidarietà come l'adozione a distanza, allestendo un mercatino e una pesca a scopo benefico.
<b>Tutti per uno, Uno per tutti</b> referenti: tutti gli insegnanti del plesso La Rosta	Tutti gli alunni del plesso La Rosta	Durante l'anno scolastico 2008-2009 ogni classe realizzerà prodotti artigianali di vario genere, utilizzando diversi materiali e diverse tecniche (sbalzo, pittura su vetro, decoupage, das, gesso, etc). Il percorso si concluderà con una mostra mercato, nel corso della quale saranno allestiti degli stands, sia per l'esposizione dei manufatti sia per la loro vendita.
<b>Laboratorio teatrale Aspettando la befana</b> referente: Paolo Falsini; Cantoni	Classe 2B plesso La Rosta	Il laboratorio teatrale "Aspettando la Befana" vuole invitare gli alunni a conoscere le tradizioni legate ai loro genitori e le famiglie attraverso l'attività teatrale si intende permettere ai ragazzi di confrontarsi con modalità e tempi di espressione legati ai rapporti sociali, non sempre correttamente rispettati.
<b>Scopriamo il Lazio</b> referente: Fiorella Cantoni	Classe 5A plesso La Rosta	Durante l'anno scolastico i bambini elaboreranno un percorso di ricerca, ricostruzione e manifestazione di conoscenze sulla nostra regione realizzando un ipertesto con informazioni, grafici e giochi.
<b>Viaggio in prima classe</b> referente: Gemma Di Pietro	Alunni primo anno scuola primaria. Tutti i plessi	Agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola favorendone la continuità ed una proficua collaborazione.

## Scuola secondaria

Progetto	Destinatari	Modalità di svolgimento e obiettivi formativi
<b>Accoglienza</b> referenti: Alberto Giuseppini Arte e immagine Alessio Pugliesi Scienze motorie Anna Tigli Educazione musicale	Classi prime	Il progetto è volto ad accogliere i nuovi alunni provenienti dalla scuola primaria in modo non tradizionale cercando di instaurare un clima sereno tra docenti e discenti. I ragazzi si alternano in tre gruppi su altrettante attività: 1. Grafico-manuale con la realizzazione di Mandala; 2. Psicomotoria con esercizi di rilassamento con brani musicali; 3. Giochi logici in gruppo.
<b>Sito web</b> referente: Carlo Ercole Scienze matematiche	Istituto	L'articolo 3 comma 54 della legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (c.d. legge finanziaria 2008) dispone l'obbligo per le Istituzioni Scolastiche di pubblicare sul proprio sito Web alcune tipologie di provvedimenti dirigenziali pena la loro nullità. Il sito dell'istituto offre ai suoi fruitori servizi e informazioni sempre disponibili e visibilità all'azione educativo-didattica.
<b>English for Trinity</b> referente: Paola Albanese Inglese	Classi 1C - 2C - 3C	Attraverso questo progetto si imposta l'insegnamento della lingua inglese rispettando il Quadro di Riferimento Europeo (The Common European Framework of Reference) determinando i differenti "steps" da affrontare e monitorare sempre ogni progresso dell'alunno e infine comparare il loro apprendimento finale attraverso una Certificazione Internazionale. Al termine del triennio della scuola secondaria gli alunni della sezione a tempo prolungato avranno l'opportunità di conseguire la Certificazione Europea Trinity livello A2 Waystage.
<b>Recupero e consolidamento della lingua inglese con l'utilizzo del le ICT</b> referente: Paola Albanese Inglese	Classi 1C - 2C - 3C	Le classi della sezione a tempo prolungato della scuola secondaria utilizzeranno le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (I.C.T.) per attività di recupero e consolidamento della lingua inglese. Il progetto si svolgerà in orario curricolare nei laboratori linguistico e multimediale che diventeranno ambienti di apprendimento dove gli alunni troveranno, aiutati dal docente, strumenti nuovi da affiancare a quelli tradizionali, acquisendo soprattutto competenze per un utilizzo didattico del computer.
<b>Spoken English for Trinity</b> referente: Renata Grieco Nobile Inglese	Classi 3A - 3B	Corso di perfezionamento delle competenze orali con valutazioni periodiche e certificazione europea Trinity. La certificazione Trinity, equiparata ai vari livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento elaborato dal consiglio di Europa ed organizzata secondo una struttura a gradini, si ottiene attraverso un esame con esaminatori madrelingua.
<b>Concorso Giacomo Matteotti</b> referente: Carlo Ercole Scienze matematiche	Classi terze	Far conoscere ai giovani la figura e l'opera di Giacomo Matteotti attraverso un approfondimento del periodo storico del fascismo anche mediante conferenze e visite didattiche.
<b>Giochi sportivi studenteschi</b> referente: Alessio Puglisi Scienze motorie	Istituto	I ragazzi parteciperanno alle gare nelle seguenti discipline sportive e manifestazioni: trofeo 3 ville - corsa campestre - corsa campestre dei G.S.S. - bowling - giornate di sport integrato - badminton - calcio a 5 m.f. - 100x1000 per Miguel - incontro/dibattito con campioni olimpici.

<b>Progetto</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di svolgimento e obiettivi formativi</b>
<b>Comporre musica con il computer</b> referenti: Mario Falchetti Scienze matematiche Anna Tigli Educazione musicale	Classe 3C	Il progetto, rivolto ad una classe terza, prevede l'uso di diversi programmi di SCRITTURA MUSICALE al computer, permettendo l'interazione tra la parte informatica della matematica ed il linguaggio musicale per creare una presa di coscienza, da parte dei ragazzi, del linguaggio specifico. È finalizzato alla realizzazione di uno spartito scritto e di un CD sonoro come prodotti per l'esame di licenza.
<b>Autovalutazione d'istituto</b> referente: Carlo Ercole Scienze matematiche	Istituto	Automatizzare un processo che se svolto manualmente richiederebbe molto tempo con il rischio di una elevata possibilità di errori. Durante i colloqui con i genitori saranno installate delle postazioni per la compilazione al computer dei questionari. I docenti e gli alunni compileranno il loro questionario <i>on line</i> .
<b>Informatizzazione schede di valutazione</b> referente: Carlo Ercole Scienze matematiche	Istituto	Realizzare il processo di valutazione. Razionalizzare la procedura di compilazione e stampa delle schede di valutazione. Consentire ai docenti di focalizzare tutta la loro attenzione sugli aspetti docimologici eliminando lo stress e il tempo necessario alla scrittura manuale dei numerosi documenti necessari.
<b>Musical Cinderella</b> referenti: Paola Albanese Inglese Anna Tigli Educazione musicale Alberto Giuseppini Arte e immagine	Classe 2C	Il progetto fa parte integrante del curricolo delle classi a tempo prolungato. Da cinque anni vede coinvolti i docenti di <i>inglese</i> , <i>musica</i> e <i>arte</i> che lavorano in sintonia tra loro ed il gruppo classe di volta in volta coinvolto. Il progetto utilizza la macchina teatrale nella sua interezza come veicolo privilegiato per l'apprendimento e la pratica della lingua inglese.
<b>Lezioni di cinema</b> referente: Vincenzo Cerbone Tecnologia	Classe 2C	Partire dalla comparazione dalla frase letteraria alla frase filmica, sceneggiatura filmati brevi, per gruppi, costruzione di piccole storie.
<b>Cine - Teatro</b> referente: Vincenzo Cerbone Tecnologia	Classe 3B	Il lavoro è svolto su due piani una parte della classe lavora sulla rappresentazione teatrale ed un'altra sulla realizzazione di un film sulla messa in scena dello spettacolo

## PROGETTI FINANZIATI DAL COMUNE DI RIANO

<b>Prescuola</b>	Per la scuola dell'infanzia e primaria.
<b>Sinergie</b> referenti: Vincenzo Cerbone Tecnologia Anna Tigli Educazione musicale	Teatro, musicoterapia, cinema per gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, insieme ai ragazzi disabili del Centro Diurno in collaborazione con gli operatori del Centro.

<b>Orientamento</b> referente: Angela Chillelli	Classi terze scuola secondaria	Per aiutare i ragazzi ad orientarsi nella scelta della successiva istruzione e formazione, vengono proposte una serie di attività formative fin dal loro ingresso nella scuola media. Inoltre verranno attivate delle collaborazioni con operatori esterni esperti delle problematiche adolescenziali ed incontri, nel nostro Istituto, tra docenti delle scuole superiori e gli studenti al fine di esporre loro le differenze tra licei, istituti professionali e tecnici e delineare il percorso attraverso il quale arrivare a professioni particolari.
<b>Sportello psicologico</b>	L'Istituto Comprensivo di Riano in collaborazione con I.P.R.S. ( <i>Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali</i> ) e con il sostegno del <b>Comune di Riano</b> , propone l'apertura di uno sportello di consulenza psicologica aperto a docenti, genitori ed alunni della scuola secondaria di 1° grado. <b>Docenti, genitori ed alunni</b> , tre ruoli fondamentali nell' <i>avventura scolastica</i> . Staff operativo di progetto: Dott. <i>Pietro De Santis</i> psicoterapeuta Dott. <i>Francesco Pezzella</i> psicologo	
<b>Etica della responsabilità</b> referente: Vincenzo Cerbone Tecnologia	Solo per la terza media	Corso tenuto dai Giudici del Tribunale dei Minori di Roma, dott. Perilli e dott. Lionello.
<b>A ritmo per l'integrazione</b> referente: Daniela Di Pietrantonio	Classi prime e seconde della scuola primaria	Laboratori di avviamento alla musica e di attività motoria aventi l'obiettivo di favorire un approccio socio-educativo capace di avvicinare le diverse culture attraverso la conoscenza reciproca delle rispettive tradizioni onde garantire una crescita serena e positiva di tutti gli alunni. A conclusione dell'esperienza didattica è prevista un'esibizione corale di arte sonora e motoria presso il campo sportivo di Riano.
<b>La città dei bambini</b> referenti: Fiorella Cantoni Vanda Teodonno	Classi quarte e quinte della scuola primaria Riano c.u. e La Rosta	È un progetto che vede coinvolte tutte le nostre classi quarte e quinte della scuola primaria nel numero di 18 alunni che hanno costituito un "consiglio dei bambini" e le loro riunioni si terranno proprio nella sede comunale alla presenza della dott.ssa Di Nubila.  le referenti del nostro Istituto sono: per la scuola primaria di Riano c. u. Teodonno Vanda, per la scuola primaria la rosta Cantoni Fiorella.
<b>Progetto integrazione</b> referenti: Paola Cennerilli	Sezione D Scuola dell'infanzia La Rosta	Promuovere l'integrazione e il recupero degli alunni in difficoltà.

## PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE

<b>Progetto Lingua 2 Happy, English!</b> referente: Anna Morelli	Alunni 3-4 anni plesso Belvedere	L'apprendimento della lingua straniera si svilupperà in un contesto educativo caratterizzato da elementi stimolanti come il gioco, il mondo circostante, la quotidianità, gli interessi personali. Lo strumento prediletto per il conseguimento degli obiettivi sarà l'attività ludica in quanto ricca di sollecitazioni e motivazioni che i bambini apprendono spontaneamente. L'approccio orale offrirà l'opportunità ai bambini di familiarizzare con suoni e paroline nuove. L'acquisizione della nuova lingua sarà agevolata dall'ascolto di canzoncine e filastrocche che soddisferanno l'esigenza dei bambini di capire le prime paroline legate ai loro bisogni elementari di comunicazione interpersonale.
--	----------------------------------	---

<b>La storia del principe Amaranto che cambia misura ogni tanto</b> referente: Angela Chilelli	Classe 5A plessò Riano C.U.	Fare teatro a scuola significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero. Inoltre il teatro, come approccio ermeneutico ai significati testuali, è di aiuto a tutti gli apprendimenti disciplinari. Partendo da questo, proponiamo ai nostri alunni una modalità di apprendimento più completa e di più facile interiorizzazione.
<b>Laboratorio del dipinto su tavola</b> referente: Alberto Giuseppini Arte e immagine	Classi 3A, 3B, 3C scuola secondaria di 1° grado	Questa esperienza didattica intende suscitare l'interesse dei ragazzi nei confronti delle testimonianze storico-artistiche del luogo. Il progetto propone la realizzazione di un laboratorio didattico di teoria e tecnica del dipinto su tavola presso i locali scolastici e una visita didattica direttamente su un sito storico-artistico. I laboratori didattici verranno realizzati congiuntamente da uno storico dell'arte e da una diplomata in materie artistiche.
<b>Laboratorio dell'affresco</b> referente: Alberto Giuseppini Arte e immagine	Classi 2A, 2B, 2C scuola secondaria di 1° grado	Questa esperienza didattica intende suscitare l'interesse dei ragazzi nei confronti delle testimonianze storico-artistiche del luogo. Il progetto propone la realizzazione di un laboratorio didattico di teoria e tecnica dell'affresco presso i locali scolastici e una visita didattica direttamente su un sito storico-artistico. I laboratori didattici verranno realizzati congiuntamente da uno storico dell'arte e da una diplomata in materia artistiche.

### PROGETTI FINANZIATI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE E DEL COMUNE DI RIANO

<b>I racconti e le canzoni dei diritti dei bambini</b> referente: Paolo Falsini	Tutti gli alunni della scuola primaria del plessò La Rosta	La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia è stata approvata all'assemblea dell'ONU il 20 novembre 1989. La convenzione è il più importante tra gli strumenti per tutelare i diritti dei bambini, non basta solo la ratifica della convenzione da parte di 180 paesi ma, occorre riconoscere il bambino come particolare soggetto di diritti
<b>Crescere con la Musica</b> A cura del prof. Donato di Donato direttore dell'associazione <i>International music  institute</i>	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia	Attraverso la musica e il movimenti si interiorizzano concetti quali pulsazione, ritmo e tempo. L'obiettivo è imparare la musica "facendola", attraverso una esperienza creativa e collettiva che coinvolge ciò che è e può alla musica essere collegato: movimento, danza, ritmo, scansione verbale, vocalità, canto, strumentario didattico-musicale, drammatizzazione e performance.
<b>Patentino a scuola</b> referente: Fausto D'Amico Lettere	Classi terze scuola secondaria di 1° grado	Corso di preparazione all'esame CIG - il patentino a scuola.
<b>Musica in fasce</b> referente: Lucia Porcacchia	Scuola dell'infanzia plessò Costaroni	Corso di propedeutica musicale tenuto dal maestro Andrea Apostoli dell'associazione A.I.G.A.M.

### PROGETTI FINANZIATI DALLA PROVINCIA DI ROMA

<b>Italiano come L2</b> referenti i docenti di lettere: Bonato, Casanova, D'Amico, Di Prospero, Giroladini	Alunni stranieri	Il progetto italiano "lingua due" nasce dall'esigenza di fornire una guida precisa nell'acquisizione della lingua italiana a tutti gli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado con la finalità di favorire l'inserimento, la socializzazione degli alunni e delle loro famiglie.
--	---------------------	--

# RISORSE E ORGANIZZAZIONE

## STRUTTURE SCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo di Riano dispone di quattro strutture scolastiche distaccate che accolgono le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado e i locali della Segreteria.

**SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - Riano Centro Urbano, Via Padre Giorgio**

L'edificio a tre piani, costruito agli inizi degli anni sessanta, si trova a breve distanza dal centro urbano. È circondato da un ampio giardino alberato. La scuola dispone dei seguenti locali: Piano seminterrato: Cucina, sala mensa, più alcuni locali inutilizzati (ex abitazione del custode). Piano primo: due classi per la scuola dell'Infanzia, tre classi per la scuola Primaria, ambulatorio medico, aula blindata con strumentazione multimediale (laboratorio di informatica), piccolo locale adibito a biblioteca. Piano secondo: sette aule, due delle quali erano in origine sala insegnanti e palestra.

**SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - La Rosta, Via Taddeide**

L'edificio è di tre piani. Al primo piano è ubicata la scuola dell'infanzia con quattro aule, cucina e sala mensa, ampio giardino. La scuola Primaria è situata nei due piani sovrastanti, dispone di 10 aule, di un ampio atrio, di un piccolo refettorio (recentemente ampliato sacrificando un'aula), una piccola aula blindata nel piano di mezzo, giardino.

**SCUOLA DELL'INFANZIA - Costaroni, Via Cerchiara**

La scuola si trova in un edificio di tre piani di cui occupa solo una parte. Dispone di tre aule, mensa, giardino.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Montechiara, Via Giovanni XXIII**

L'edificio è di tre piani, circondato da ampi spazi verdi. È dotato di una grande palestra e di un campo sportivo all'aperto, nonché di un teatro; dispone di dieci aule, quattro laboratori: informatico, linguistico, artistico, multimediale (donazione della *Fondazione Roma*); dell'aula per la musica, la biblioteca; l'aula magna; la sala mensa; l'ambulatorio medico.

Al secondo piano ospita, inoltre, gli uffici di segreteria e la presidenza.

## RISORSE DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

<b>Risorse strutturali</b>	Studio medico, Biblioteca, Aula magna, Teatro, Laboratorio artistico, Palestra, Spazi esterni, Giardino attrezzato
<b>Risorse tecnologiche</b>	Laboratorio informatico, Laboratorio linguistico, Laboratorio multimediale,
<b>Risorse organizzative</b>	Servizi pre-scuola, (scuola dell'infanzia e primaria) Mensa, Scuolabus, Aggiornamento
<b>Risorse di comunicazione</b>	Sito web*, Presentazione programmazione ad alunni e famiglie, Piano dell'Offerta Formativa
<b>Risorse umane</b>	Professionalità docenti, Personale ATA

\* [www.icriano.com](http://www.icriano.com)

Il nostro sito ha una veste semplice ma funzionale ed è corredato da un'area *e-learning* dove i docenti possono realizzare brevi corsi on line.

Esiste un'area per le comunicazioni alle famiglie che viene aggiornata periodicamente.

Per le aree citate è stato utilizzato software *Open Source* gratuito e scaricabile dalla rete internet.

## SCUOLA DELL'INFANZIA COSTARONI

Organizzazione	N. Classi	N. Alunni	Orario	N. Docenti
Tempo normale	1	26	8,30 - 16,30	<b>6 + irc + L2</b>
	1	25		
Tempo breve	1	15	8,30 - 13,30	
	1	<b>21</b>		
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>87</b>		

## CENTRO URBANO

Organizzazione	N. Classi	N. Alunni	Orario	N. Docenti
Tempo normale	1	25	8,30 - 16,30	<b>4 + irc + L2</b>
	1	24		
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>49</b>		

## LA ROSTA

Organizzazione	N. Classi	N. Alunni	Orario	N. Docenti
Tempo normale	1	26	8,30 - 13,30	
	1	26		
Tempo ridotto	1	24		
Tempo ridotto	1	21	8,30 - 13,30	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>97</b>		
<b>Totale dei tre plessi</b>	<b>9</b>	<b>233</b>		<b>17 + IRC + L2</b>

## SCUOLA PRIMARIA CENTRO URBANO

Classi	Alunni	Iscritti al tempo opzionale 29 ore settimanali	Rientri
1° A	16	16	lun e giov
2° A	15	15	mar e giov
3° A	12	12	lun e giov
4° A	14	14	lun e giov
5° A	22	22	lun e giov
1° B	21	Tempo pieno	
2° B	19		
3° B	21		
4° B	19		
5° B	24		
<b>totale</b>	<b>183</b>		

## LA ROSTA

Classi	Totale alunni	Iscritti al tempo obbligatorio 27 ore/sett.	Rientro	Iscritti al tempo opzionale 29 ore/sett.	Rientri	Iscritti al tempo pieno	Rientri
1° A	21				lun e giov		
2° A	24				lun e giov		
3° A	19		giov	19			
4° A	15				lun e giov		
5° A	26				lun e mar	12	tutti i giorni
1° B	22					25	tutti i giorni
2° B	23					24	tutti i giorni
3° B	19					23	tutti i giorni
3° C	18						
4° B	23					26	tutti i giorni
5° B	25					19	tutti i giorni
<b>21 classi</b>	<b>Tot.235</b>						

## SCUOLA SECONDARIA

### SCUOLA MONTECHIARA

Classe	Orario	Giorni della settimana	Alunni
1°A	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
2°A	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
3°A	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
1°B	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
2°B	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	24
3°B	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	23
1°D	8.00 - 14.00	dal lunedì al venerdì	22
1°C	8.00 - 14.00	martedì e giovedì	24
	8.00 - 17.00	lunedì, mercoledì e venerdì	24
2°C	8.00 - 14.00	martedì e giovedì	19
	8.00 - 17.00	lunedì, mercoledì e venerdì	19
3°C	8.00 - 14.00	martedì e giovedì	25
	8.00 - 17.00	lunedì, mercoledì e venerdì	25
<b>Tot.</b>			<b>277</b>

**TABELLA RIASSUNTIVA** (alcuni docenti lavorano su più plessi)

scuole	Plessi	N. Classi	N. Alunni	N. Docenti
Infanzia	Costaroni	4	87	18
	Centro urbano	2	49	
	La Rosta	4	97	
Primaria	Centro urbano	10	183	44
	La Rosta	11	235	
Secondaria		10	277	29
<b>Totale</b>		<b>41</b>	<b>928</b>	<b>91</b>

**COORDINATORI DI PLESSO**

<b>Scuola dell'infanzia</b>	Centro urbano	Angela Ianni
	La Rosta	Catia Venturelli
	Costaroni	Lucia Porcacchia
<b>Scuola primaria</b>	Centro urbano	Angela Chilelli
	La Rosta	Gilda Teodonna
<b>Scuola secondaria</b>		Franco Volpini

**ORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI SCOLASTICI**

Scuola dell'infanzia	Tempo Ridotto 25 h/settimana Tempo Normale 40 h/settimana
Scuola primaria	Tempo Obbligatorio 27 h/settimana Tempo Opzionale 27 + 2 h/settimana Tempo Prolungato 40 h/settimana
Scuola secondaria 1° grado	Tempo Normale 29 + 1 h/settimana Tempo Prolungato 29 + 6m + 4h/settimana

## ORARIO LABORATORI

Laboratori	Tutti sono disponibili dietro prenotazione da parte dei docenti delle rispettive classi negli orari liberi dalla programmazione annuale.
Biblioteca e mediateca	Disponibile, previa prenotazione tutti i giorni in orario scolastico.

## PRESIDENZA E SEGRETERIA, ORARI DI RICEVIMENTO

Dirigente scolastico	Per appuntamento
Dirigente Servizi Generali Amministrativi	Per appuntamento
Segreteria	Lunedí dalle ore 15,00 alle ore 16,00 Martedì dalle ore 09,00 alle ore 11,00 Mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,00 Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 16,00

## RECAPITI TELEFONICI

Sede uffici e Scuola secondaria	06 9031042
Scuola primaria e infanzia Riano centro urbano	06 9031047
Scuola primaria La Rosta	06 9034332
Scuola infanzia Costaroni	06 9081020
Scuola infanzia La Rosta	06 9034407

## LA SCUOLA IN NUMERI

### PERSONALE

<b>Dirigente</b>	<b>1</b>
<b>Docenti scuola dell'infanzia e primaria</b>	<b>65</b>
<b>Docenti scuola secondaria di 1° grado</b>	<b>28</b>
<b>Direttore amministrativo</b>	<b>1</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>5</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>16</b>
<b>Docente ex art. 113</b>	<b>1</b>
<b>Totale personale</b>	<b>125</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>928</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1170</b>

### ALUNNI STRANIERI UE ED EXTRA UE PRESENTI NEL NOSTRO ISTITUTO

<b>Quantità: 97</b>	<b>Provenienza :</b> Romania, Albania, Polonia, Macedonia, Tunisia, Messico, Marocco, Mauritania, Germania, Cuba, Paraguay, Brasile, Giordania, Filippine, India, Colombia, Perù, Moldavia, Egitto, Spagna.		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>Costaroni</b>	<b>3</b>	
	<b>Centro urbano</b>	<b>4</b>	
	<b>La Rosta</b>	<b>0</b>	
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>Classi</b>	<b>La Rosta sez. A + B</b>	<b>Centro urbano sez. A+B</b>
	<b>I anno</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
	<b>II anno</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
	<b>III anno</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
	<b>IV anno</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
	<b>V anno</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
	<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>23</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	<b>I anno sez. A + B + C</b>	<b>16</b>	
	<b>II anno sez. A + B + C</b>	<b>9</b>	
	<b>III anno sez. A + B + C</b>	<b>10</b>	
	<b>Totale</b>	<b>35</b>	

# ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

## CONSIGLIO D'ISTITUTO

Membro di diritto	Dott.ssa Maria Teresa Corea <i>(dirigente scolastico)</i>
Componente genitori <i>Consiglieri in carica per gli anni scolastici dal 2006-2007 al 2008-2009</i>	Maurizio Lintozzi <i>(presidente)</i> Stefano Teodonna <i>(vicepresidente)</i> Alessandro Berna Marzia Del Fabbro Cristina Manetta Vania Pennacchini Francesca Rinaudo Giuseppe Sorbo
Componente docenti <i>Consiglieri in carica per gli anni scolastici dal 2006-2007 al 2008-2009</i>	Amanda Chicca Gemma Di Pietro Lina Maria Di Pietro Angela Ianni Tiziana Melis Anna Morelli Alessio Puglisi Anna Tigli

## GIUNTA ESECUTIVA

Presidente	Dott.ssa Maria Teresa Corea <i>(dirigente scolastico)</i>
Segretario	Rag. Amalia Bonavita <i>(dirigente dei servizi generali amministrativi)</i>
Componente genitori	Marzia Del Fabbro Francesca Rinaudo
Componente docenti	Amanda Chicca Anna Tigli

## ALTRI INCARICHI

Collaboratore vicario	Amanda Chicca
2° collaboratore	Alessio Puglisi
Segretario collegio docenti	Paola Albanese

## DIPARTIMENTI

<p><b>Elaborazione e gestione Piano Offerta Formativa</b></p> <p>Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è un documento pubblico di impegni tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto tra scuola-studenti e famiglia. È approvato dal Consiglio di Istituto ed elaborato dal Collegio dei Docenti su indicazioni preliminari del Consiglio stesso ed ha durata annuale: ogni anno la scuola, quindi, ripete il lungo percorso di progettazione-approvazione.</p>	<p>Alberto Giuseppini (<i>Funzione strumentale</i>) Tigli Anna (<i>Funzione strumentale</i>) Fiorella Cantoni Nadia D'Aquila Gemma Di Pietro Roberta Parisi Ilda Sulpizi</p>
<p><b>Attivazione progetti formativi anche con enti esterni</b></p> <p>La scuola dell'Autonomia è la scuola del progetto. La progettazione, pertanto, è l'azione che mira alla costruzione di processi educativi e formativi mediante attività realizzate con metodologie, tecniche e risorse adeguate.</p>	
<p><b>Autovalutazione d'Istituto</b></p> <p>Rappresenta la capacità di valutare criticamente il proprio operato e la modalità con cui la scuola si assume le proprie responsabilità educative, rendendo conto del proprio lavoro e dei risultati. Esprime una costante riflessione sulla propria attività e una base di revisione delle scelte operative.</p>	<p>Teodonna Gilda (<i>Funzione strumentale</i>) Salerno Maria Rosaria Teodonna Anna</p>
<p><b>Formazione e aggiornamento</b></p> <p>Per creare e sviluppare competenze professionali condivise che consentano a tutti i docenti di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie.</p>	<p>Di Pietro Lina (<i>Funzione strumentale</i>) Cinzia Ancora Letizia Di Prospero Nicolina Famiani Tiziana Melis</p>
<p><b>Continuità e orientamento</b></p> <p>Per realizzare un itinerario di apprendimento e di formazione condiviso da tutti i docenti che caratterizzi la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Angela Chilelli (<i>Funzione strumentale</i>) Edwige Casanova Gemma Di Pietro Anna Maria Giroldini Geltrude Mercurelli Ilda Sulpizi</p>
<p><b>Nuove tecnologie</b></p> <p>Coordinamento e utilizzo delle Nuove tecnologie: si raccolgono le esigenze dei vari plessi per un corretto funzionamento dei vari laboratori informatici. Supporto didattico e tecnico ai docenti. Sviluppo di nuove iniziative didattiche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Consulenza e valutazione di ausili informatici per diversamente abili.</p>	<p>Paola Albanese (<i>Funzione strumentale</i>) Carlo Ercole Amanda Chicca Paolo Falsini</p>
<p><b>Documentazione e produzione materiali didattici</b></p> <p>Prevede la raccolta e la catalogazione di tutti gli elaborati e le testimonianze grafiche, audio e video, in armonia con la legislazione vigente, degli alunni dell'istituto comprensivo, in modo da garantire la conservazione e la memoria del processo di crescita della nostra scuola.</p>	<p>Fausto D'Amico (<i>Funzione strumentale</i>) Franca Di Nardo (<i>Funzione strumentale</i>)</p>
<p><b>Attività extracurricolari</b></p> <p>L'insieme delle attività extracurricolari si inserisce in un'ottica di "progetto integrato" e concorre alla realizzazione delle finalità della Scuola, rafforzandone il tessuto formativo e l'impianto organizzativo.</p>	<p>Tiziana Misuraca (<i>Funzione strumentale</i>) Mario Falchetti Paola Cennerilli Adele Germani</p>
<p><b>Integrazione e handicap</b></p> <p>L'intervento sul tema dell' integrazione si rivolge a tutti gli alunni (italiani, extracomunitari, diversamente abili o svantaggiati, normodotati e iperdotati) perché la diversità delle persone e delle culture va intesa come una ricchezza e non come un limite.</p>	<p>Vincenzo Cerbone (<i>Funzione strumentale</i>) Julia Di Donato</p>

## RESPONSABILI DEI LABORATORI

Paola Albanese	Laboratorio linguistico / video	Scuola secondaria
Carlo Ercole	Laboratorio informatica	Scuola secondaria
Amanda Chicca	Laboratorio informatica	Scuola primaria centro urbano
Paolo Falsini	Laboratorio informatica	Scuola primaria La Rosta
Alberto Giuseppini	Laboratorio educazione artistica Laboratorio teatrale ( <i>aspetto tecnico</i> )	Scuola secondaria
Franco Volpini	Laboratorio teatrale ( <i>aspetto organizzativo</i> )	Scuola secondaria

## COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

Classe	Coordinatore	Segretario
1A	Mario Falchetti	Alberto Giuseppini
2A	Giulia Bonato	Maria Luisa Sansica
3A	Edwige Casanova	Elvira Patroni
1B	Daniela Cantoni	Renata Grieco Nobile
2B	Letizia Di Prospero	Daniela Sanna
3B	Anna Maria Giroidini	Anna Tigli
1C	Franco Volpini	Lalla Lupi
2C	Cati Ferrari	Chiara Montesperelli
3C	Fausto D'Amico	Vincenzo Cerbone
1D	Assunta Spina	Michele Memmola

**Supplenti:** F. Giannini, M.I. Giuliano, B. Vanorio, P. Carbonara, A. Puglisi, C. Ercole, O. Martucci

Tutor	Docente in prova
Anna Quaranta	Cinzia Cilone
Eva Di Carlo	Emanuela Celio
Daniela Cantoni	Chiara Montesperelli
Carlo Ercole	Mario Falchetti

## SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA

Dicembre	Dal 22 al 31 festività natalizie
Gennaio	Dal 01 al 06 festività natalizie
Febbraio	Dal 22 al 27 (scuola dell'infanzia e scuola primaria)
Aprile	Dal 6 al 11 festività pasquali
Aprile	Dal 23 al 25 festa Santo Patrono e festa nazionale della Liberazione (24 ponte)

**ELENCO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2008 - 09**

Begini Raimonda	Ianni Angela	Poggesi Anna
Cennerilli Paola	Lelli Viviana	Pompetti Orlanda
Di Nardo Franca	Mazzanotto Maria Teresa	Porcacchia Lucia
Di Pietro Gemma	Monti Maria Iris	Ratari Carla
De Carolis Gloria	Olivari Paola	Salerno Maria Rosaria
Francellu Floriana	Pergolini Simona	Venturelli Catia

**ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA a.s. 2008 - 09**

Ancora Cinzia	Di Carlo Eva	Misuraca Tiziana
Bega Giulia	Di Donato Anna Maria	Morelli Anna
Bitonti Elena	Di Donato Julia Silvana	Parisi Roberta
Cantoni Fiorella	Di Pietro Lina Maria	Quaranta Anna
Cantoni Maria Pia	Diociaiuti Lorena	Quintano Maria
Capotosti Luisella	Diomede Alessandra	Rocchi Giuseppina
Castaldi Maria Antonietta	Falsini Paolo	Rossi Laura
Celio Emanuela	Famiani Nicolina	Rottino Maria
Chicca Amanda	Frangelli Romana	Stabile Flavia
Chilelli Angela	Germani Adele	Sulpizi Ilda
Cilone Cinzia Pina	Gloria Paola	Teodonno Anna
Coppola Gabriella	Laurenti Mirella	Teodonno Gilda
D'aquila Nadia	Marcari Felicetta	Teodonno Vanda
D'emidio Marilena	Melis Tiziana	Tribuzi Anna
Damiani Anna Maria	Mercurelli Geltrude	Zappa Adriana

**ELENCO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA a.s. 2008 - 09**

Albanese Paola	Ferrari Cati	Montesperelli Chiara
Bonato Giulia	Giannini Floriana	Patroni Elvira
Carbonara Patrizia	Giroldini Anna Maria	Puglisi Alessio
Cantoni Daniela	Giuliano Maria Ida	Sanna Maria Laura
Casanova Edvige	Giuseppini Alberto	Sansica Maria Luisa
Cerbone Vincenzo	Grieco Nobile Renata	Spina Assunta
D'Amico Fausto	Lupi Lalla	Tigli Anna
Di Prospero Letizia	Martucci Orfeo	Vanorio Barbara
Ercole Carlo	Mecucci Stefania	Volpini Franco
Falchetti Mario	Memmola Michele	

**ELENCO PERSONALE ATA a.s. 2008 - 09**

Ambrifi Luigina	Di Fiore Anna Maria	Pompetti Maria Rita
Astracan Egidia Serena	Faraotti Rita	Salomone Rita
Bonavita Amalia	Gangi Carmela	Sorrentino Giulia
Bruno Gaetana	Innamorati Franca	Salvi Maura
Bureca Silvia	Natalini Antonella	Svevo Franco Marcello
De Angelis Anna Maria	Panetta Delia	Tardiola Laura
De Julis Zelinda	Piermaria Maria	Zamponi Mariana
Diana Marina	Pizzurro Maria	Morellini Luciana

## REGOLAMENTO (sintesi del regolamento di istituto)

### Gli alunni sono tenuti a

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola;
- frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere ai propri impegni di studio;
- avere sempre con se tutto l'occorrente per le lezioni;
- rispettare l'orario d'ingresso;
- le classi situate al piano terra usciranno al 1° suono della campanella; le restanti classi usciranno al 2° suono della campanella;
- tenere un comportamento corretto ed educato in qualsiasi momento della vita scolastica;
- avere nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi;
- adottare un abbigliamento adeguato al rispetto che un ambiente educativo impone;
- svolgere la ricreazione in aula alle ore 9,55 -10,05 e 11,55-12,05; gli alunni possono uscire per utilizzare il bagno in numero di due alla volta (due ragazzi o due ragazze);
- considerare l'ambiente scolastico come spazio per tutti e di tutti mantenendolo pulito ed ordinato, verificando la pulizia della propria aula alla fine della giornata scolastica;
- far leggere e firmare ai genitori le comunicazioni tramite il diario o il quaderno-avvisi il giorno della stessa dettatura;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi.
- tenere a mensa un comportamento educato, silenzioso e civile.

Dopo il pranzo, gli alunni svolgeranno attività di gruppo, nel cortile o nell'aula sotto il diretto controllo dell'insegnante

### Assenze e ritardi

Gli alunni devono:

- giustificare le assenze entro il giorno successivo al rientro a scuola, all'inizio della prima ora di lezione.
- giustificare i ritardi superiori ai 5 minuti che verranno annotati sul registro; i ritardatari sistematici potranno entrare solo all'inizio della seconda ora.
- portare la giustificazione sul libretto; se l'assenza é stata superiore a 5 giorni, (compresi il sabato e la domenica) presentare il certificato medico. L'assenza di mattina non consente la frequenza delle lezioni pomeridiane di strumento, laboratori, attività sportive, ecc. Se sprovvisto di giustificazione, l'alunno é ammesso in classe dall'insegnante, che provvederà a richiedere per iscritto ai genitori la giustificazione per il giorno successivo;
- in caso di assoluta necessità o urgenza, è consentito uscire in anticipo rispetto al termine delle lezioni (al massimo 3 volte al mese) solo se prelevati da un genitore o da persona da questi delegata (previa presentazione in segreteria, all'inizio dell'anno, di delega e fotocopia del documento del genitore e del delegato).

### Ricevimento dei docenti

- i docenti ricevono i genitori possibilmente per appuntamento durante l'ora di ricevimento settimanale.

### Sanzioni disciplinari

Per sanzioni disciplinari si intende: **richiamo**, **nota scritta** e **sospensione**. (la sospensione comporta l'esclusione dello studente dalla partecipazione alla successiva uscita didattica).

### Agli alunni è fatto assoluto divieto di

- usare il telefono cellulare e altri apparecchi che arrechino disturbo durante le lezioni;
- circolare nei corridoi o recarsi in altre classi senza autorizzazione da parte degli insegnanti;
- affacciarsi alla finestra per qualsiasi motivo;
- allontanarsi dalla vista dell'insegnante e salire nelle aule durante la permanenza in cortile;
- recarsi nella zona retrostante l'istituto scolastico.
- fumare;
- farsi recapitare materiale scolastico dimenticato;
- far entrare in classe bevande o cibi dalla mensa;
- danneggiare il patrimonio della scuola (eventuali danni dovranno essere risarciti secondo modalità stabilite dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti);